

Grazie a voi ...

*«Il vangelo ci dice che Gesù ha avuto un'attenzione particolare per i ciechi, ne ha guarito molti insieme con tanti altri malati. Ma la guarigione della persona priva della vista ha un particolare significato simbolico: rappresenta il dono della fede ed è un segno che riguarda tutti, perché tutti abbiamo bisogno della luce della fede per camminare nella strada della vita. (...)*

*Auguro ogni bene per la vostra associazione tra i ciechi e gli ipovedenti. Diffondete sempre la cultura dell'incontro, della solidarietà, dell'accoglienza verso le persone con disabilità, non solo chiedendo le giuste provvidenze, ma favorendo la loro partecipazione attiva alla vita della società».*

*Papa Francesco I*

*(da un messaggio audio inviato nel luglio 2013 ai soci della Unitas in vacanza al Centro Fucà Le Torri di Tirrenia)*

Gennaio 2014

## ... nel 2013 abbiamo

- rinnovato, durante l'assemblea sociale ordinaria del 25 maggio, il comitato della Unitas con la nomina della nuova presidente, Corinne Bianchi, che subentra a Sandro Molinari, eletto per acclamazione presidente onorario, con l'intervento del presidente del Consiglio di Stato Paolo Beltraminelli che ha pronunciato la laudatio;
- ridefinito il profilo del presidente della Unitas, ridistribuito le cariche fra i membri di comitato e riorganizzato le aree di competenza delle strutture e dei servizi;
- designato la nuova équipe di Casa Andreina con la sostituzione del capostruttura, che si avvale della collaborazione dell'anima-trice e della responsabile dell'Atelier «Tantemani», rendendo di conseguenza più ricca e attrattiva l'offerta di attività che il centro propone ai nostri soci;
- implementato un programma che consente ai fruitori della Biblioteca Braille e del libro parlato di scaricare gli audiolibri direttamente dal catalogo consultabile sul nostro sito internet;
- diffuso l'ottavo numero della collana «Con-tatto», che per la prima volta consiste in un video su DVD dal titolo «Noi ci crediamo ciecamente! I colori del buio nel mondo del lavoro»;
- promosso il 15 ottobre, per la Giornata internazionale del bastone bianco, una campagna di sensibilizzazione che si prefiggeva di attirare l'attenzione della popolazione sul tema «Pericolo: ostacoli mobili sui percorsi pedonali. Quando gli ostacoli diventano trappole».

## ... nel 2014 vorremmo

- ultimare a Casa Tarcisio il rinnovamento di attrezzature e impianti ormai divenuti obsoleti, proseguire nel risanamento energetico dell'immobile, in base a criteri che permettano di ottimizzare i consumi, e ampliare ulteriormente l'offerta di animazione e terapie a favore degli ospiti;
- concretizzare in un progetto definitivo le idee già discusse con il comitato della STAC, Società ticinese per l'assistenza dei ciechi, sulla costruzione di un'ala laterale di Casa Andreina, destinata ad accogliere, fra l'altro, la sede sottocenerina del nostro Servizio giovani ciechi e ipovedenti;
- proseguire nella ridefinizione dei compiti all'interno delle strutture e dei servizi, adottando nuovi strumenti di gestione per un'organizzazione del lavoro ancora più efficiente;
- migliorare i canali d'informazione e comunicazione tra l'associazione, i soci e gli utenti, realizzando, ad esempio, uno strumento d'aggiornamento periodico sulle prestazioni offerte, la rielaborazione della cartella di presentazione della Unitas, lo sviluppo del sito internet e il lancio della versione italiana del nuovo server vocale di informazioni telefoniche VoiceNet, messo a punto dalla Federazione svizzera dei ciechi e deboli di vista;
- pubblicare su DVD il nono numero della collana «Con-tatto», documentario video sull'integrazione scolastica di giovani ciechi e ipovedenti;
- sviluppare ulteriormente l'offerta di sensibilizzazione fuori e dentro le nostre sedi, rispondendo puntualmente alle richieste che ci giungono dai diversi ordini di scuole e da altre istituzioni.

# ... e continueremo il nostro impegno

**con Casa Tarcisio a Tenero**

per anziani ciechi e ipovedenti

**con Casa Andreina a Lugano**

centro diurno per incontri, attività, corsi, atelier «Tantemani» per lavori manuali e artigianali, cene al buio presso la sala «Moscacieca»

**con la Biblioteca Braille e del libro parlato e con il suo Centro di produzione**

prestito di libri su supporto audio, stampati in Braille e a caratteri ingranditi

**con il Servizio tiflogico**

assistenza e consulenze individuali a persone adulte con deficit visivo

**con il Servizio giovani ciechi e ipovedenti**

integrazione scolastica di bambini e ragazzi con deficit visivo da 0 a 20 anni

**con il Servizio informatica**

consulenze e postazioni informatiche adeguate alla vita sociale e professionale

**con il Servizio mezzi ausiliari**

esposizioni, consulenze e fornitura di mezzi adatti a persone cieche e ipovedenti

**con il Servizio trasporti e accompagnamenti**

organizzazione di trasporti individuali e per le attività associative

**nel settore della comunicazione**

periodici audio, sistema automatico di informazioni telefoniche, pubblicazioni informative e sito internet

**nel settore della politica sociale**

accessibilità ai servizi, lotta alle barriere architettoniche, partecipazione alle discussioni sulla politica sociale federale

**con le attività ricreative e del tempo libero**

gite, vacanze, incontri, pratiche sportive in collaborazione con il Gruppo Ticinese Sciatori Ciechi e ipovedenti, incontri spirituali del Gruppo Santa Lucia ecc.

**con lo studio di fisioterapia e massaggi «Mani che vedono» a Lugano-Cassarate**

La Unitas è sezione per la Svizzera italiana della Federazione svizzera dei ciechi e deboli di vista.



Associazione ciechi e ipovedenti della Svizzera italiana

Via S. Gottardo 49 - CH-6598 Tenero

Tel. 091 735 69 00 - Fax 091 745 48 68

Internet: [www.unitas.ch](http://www.unitas.ch) - E-mail: [info@unitas.ch](mailto:info@unitas.ch) - CCP 65-2737-0